



Comune di Pontassieve
Area Governo del Territorio
Servizio Pianificazione Territoriale

OGGETTO: AGT - Servizio Pianificazione Territoriale - Regolamento urbanistico comunale – Approvazione variante denominata "3° Ruc"

Con Deliberazione C.C. n. 32 del 10.5.2016 è stata adottata la 19^a variante al regolamento urbanistico denominata 3 Ruc.

L'atto di pianificazione in oggetto ha seguito la procedura di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014, che ha previsto, in sintesi:

- Adozione da parte del C.C. degli elaborati di Variante e degli allegati inerenti la Valutazione Ambientale Strategica
- Pubblicazione per 60 giorni all'Albo Pretorio e Burt e contestuale invio a Regione Toscana e Città Metropolitana, oltre a comunicazione di pubblicazione ai soggetti competenti in materia Ambientale
- Controdeduzioni del Servizio Pianificazione in merito alle osservazioni presentate sugli aspetti urbanistici e ai contributi pervenuti dai soggetti competenti inerenti la VAS
- Espressione da parte della Giunta Municipale del Parere Motivato in materia di VAS e contestuale determinazione in merito alle osservazioni presentate sugli aspetti Urbanistici
- Procedura di adeguamento della Variante al Piano Paesaggistico Regionale secondo la procedura di cui all'Art. 21 delle Norme di Piano

Per dettagli sulla procedura e sugli aspetti VAS si rimanda agli allegati

Relazione del Responsabile del Procedimento (B6)

Dichiarazione di Sintesi (B8)

Copia deliberazione di G.M. n.176/2016 inerente il parere motivato soggetto competente VAS (B4)

In recepimento degli indirizzi espressi dalla Giunta Municipale nel Parere motivato inerenti sia gli aspetti ambientali che urbanistici il Servizio Pianificazione ha apportato le modifiche richieste agli elaborati della Variante, in particolare:

Aspetti ambientali

- recepire in tutte le schede norma interessate da vincolo paesaggistico le prescrizioni e gli obiettivi di cui all'allegato 8b del PIT-PPR e della scheda di ambito n. 07 e sottoponendo, prima dell'approvazione della variante da parte del Consiglio comunale, la stessa alla procedura di conformazione al Piano paesaggistico come indicato dall'art. 31 della L.R. 65/2014

- modificare le schede norma S2 e P3 con prescrizioni finalizzate a limitare ove possibile sbancamenti e rimodellazione dei versanti

- modificare la scheda norma ambito S7 riducendo a mq. 1.500 la superficie vendibile prevista destinando la rimanente ad attività di supporto al commercio ed integrando la valutazione urbanistica in merito alla presenza nell'area di ulteriori medie strutture di vendita, anche nell'ottica delle eventuale assoggettabilità della previsione alla procedura di cui all'art. 26 della L.R. 65/2014 – recepire nella scheda norma le prescrizioni della scheda di ambito del PPR

- integrare per gli ambiti cimiteriali SB3 e P5 la scheda norma con gli obiettivi e prescrizioni della scheda AF07 del Ptcp
- sottoporre alle procedure di cui alla L.R. 10/2010 la futura pianificazione attuativa inerente gli ambiti M6 e S7 inserendo apposita prescrizione nelle schede norma
- integrare nel R.A. le opportune valutazioni in merito al Piano di Gestione delle Acque Appennino Settentrionale di cui al contributo ADB Fiume Arno
- ricomprendere nel Rapporto Ambientale una più accurata valutazione relativamente al patrimonio archeologico, in relazione ai contenuti presenti nel PIT della Toscana ed alle misure previste per impedire, ridurre o compensare gli eventuali effetti negativi sul patrimonio archeologico conseguenti all'attuazione del Piano in oggetto. Recepire all'interno della carta D2 del Ruc i ritrovamenti censiti sul territorio comunale recependo parallelamente nella normativa apposite azioni di tutela e coinvolgimento della Sovrintendenza Archeologica nel caso di ritrovamenti fortuiti

Aspetti urbanistici

Di seguito è riportata tabella inerente le osservazioni presentate ed relativo parere della Giunta Municipale in relazione alle controdeduzioni elaborate dal Servizio Pianificazione e riportate in calce alle singole schede di valutazione (All. B3), sulle quali, ai sensi dell' art. 19 c. 5 della L.R. 65/2014, si dovrà esprimere in maniera puntuale il Consiglio Comunale nella seduta di approvazione della Variante

n.	richiedente	Oggetto	Esito valutazione
2	Giazzi Italo e altri	Ambito M6 Poggiolino	Parz. accoglibile
3	Crescioli Violetta	Ambito M6 Poggiolino	Non accoglibile
4	Vagnoli I.r. Immob. Grazia	Nuovo parcheggio autobus via Fanciullacci	Non accoglibile
5	Brovarone e Arch. Fiori	Modifica Tav. 3.4 Montebonello	Accoglibile
6	Cammilli Gioia	Declassificazione edificio interesse culturale via Verdi	Accoglibile
7	Alessandro Maurri	Applicazione disciplina territorio rurale ad area differita Santa Brigida	Non accoglibile
8	Area Governo del Territorio	Varie adeguamento normativo	Accoglibile
9	Parrocchia di San Michele Arcangelo	Riduzione interesse culturale cinema Italia	Accoglibile
10	Marchesi de' Frescobaldi	Attribuzione disciplina recupero complesso Casa Mandorli a Sieci	Parz. accoglibile

Parallelamente la fattibilità geologica di supporto alla Variante è stata modificata ed adeguata alle prescrizioni del Genio Civile di Firenze (per dettagli si rimanda all'allegato G)

La procedura di adeguamento della Variante al Piano Paesaggistico Regionale (per i cui dettagli si rimanda alla già citata Relazione del Responsabile del Procedimento All. B6) ha comportato da parte della Conferenza Paesaggistica la richiesta di documenti integrativi necessari per la valutazione del comparto M6 Poggiolino a Molino del Piano.

Il Servizio Pianificazione ha predisposto il Piano Guida dell'ambito M6

La Conferenza Paesaggistica si è espressa con parere favorevole all'adeguamento della Variante al Piano Paesaggistico prescrivendo alcune condizioni integrative per gli Ambiti P4 – Parco Curiel e S7 Castellare Sieci, mentre per l'Ambito M6 Poggiolino la Conferenza ha richiesto un ridimensionamento delle previsioni edificatorie previste come pure lo stralcio della prevista bretella stradale.

Il Servizio Pianificazione ha pertanto modificato il dimensionamento e la disciplina della Scheda Norma dell'Ambito M6 integrando la stessa con uno Schema Direttore a cui la futura pianificazione attuativa dovrà essere conforme (All. A5)

Per dettagli si rimanda alla citata Relazione del Responsabile del Procedimento, agli allegati B5 inerenti il parere espresso dalla Conferenza Paesaggistica, alla Scheda Norma Variata ambito M6 Poggolino ed al relativo Schema Direttore.

In data 21 novembre 2017 il Garante dell'Informazione ai sensi degli art. 36 e seguenti della L.R. 65/2014, individuato nel Dott. Francesco Cammilli Responsabile Servizio Organizzazione e Controllo, ha rimesso la Relazione conclusiva sull'attività svolta in materia di informazione e partecipazione alla formazione dell'atto di pianificazione in oggetto.

In definitiva la fase di pubblicazione della Variante e della parallela procedura di VAS e la procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale degli ambiti della Variante interessati da beni paesaggistici ai sensi del Codice dei Beni Culturali hanno portato alla modifica dei seguenti elaborati, di cui si è dato conto nei periodi soprariportati e negli allegati di riferimento

A2) Elaborato E - Norme Variate

A3) Elaborato E – Norme Sovrapposto

A4) Estratto dall'appendice 2 delle Norme – Schede norma variate

A5) Estratto dall'appendice 2 delle Norme – Schede norma sovrapposto

D) Elaborati grafici variati:

□ Tavola D1Nord e D1Sud – Assetto del Territorio – Territorio rurale ed aperto

□ Tavola D2Nord e D2Sud – Assetto del Territorio – Altri elementi del territorio

□ Tavola D3.1 – Assetto del Territorio – Pontassieve

□ Tavola D3.2 – Assetto del Territorio – Sieci

□ Tavola D3.3.– Assetto del Territorio – Molino del Piano

□ Tavola D3.4 – Assetto del Territorio – Montebonello

□ Tavola D3.5 – Assetto del Territorio – Santa Brigida

G) Elaborati costituenti il supporto Geologico alla Variante:

□ Corrispondenza Genio Civile

□ Relazione tecnica, compendio cartografie tematiche, fattibilità e schede di fattibilità

□ Approfondimento relativo all'ambito P5

□ Modellazione idraulica fosso dello Stracchino -Relazione idrologica-idraulica

□ Modellazione idraulica fosso dello Stracchino - Elaborati grafici dello studio idrologico-idraulico

E2) Rapporto Ambientale

E3) Sintesi non tecnica del rapporto ambientale

In ultimo, in data 2/2/2017 la Sig.ra Sarti Nicoletta, residente in via Piana 95/i a Santa Brigida ha presentato, ai sensi dell'art. 39 comma 16 delle Norme Ruc vigenti, una richiesta di declassificazione da edificio di interesse culturale ad edificio di interesse culturale limitato all'assetto esterno per il fabbricato di proprietà posto in Santa Brigida, via Piana n. 84, individuato al NCT del Comune di Pontassieve al foglio di mappa 26 part. 146 sub 19 e 21

Il Servizio Pianificazione ha valutato la richiesta della Sig.ra Sarti accoglibile in quanto coerente con i criteri assunti per la classificazione degli edifici di interesse culturale in fase di approvazione del RUC, e pertanto recepitibile all'interno della deliberazione di approvazione della Variante in oggetto (procedura di cui all'art. 39 c. 16 del Ruc)

Per quanto sopra il sottoscritto Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale del Comune di Pontassieve propone,

1 ai sensi dell'art. 19 della L.r. 65/2014 in materia di pianificazione territoriale e ai sensi dell'art.27 della L.R. 10/2010 in materia di valutazione ambientale strategica, di approvare la variante al Regolamento Urbanistico comunale denominata 3° Ruc, costituita sia dagli elaborati adottati con Deliberazione C.C. n.32 del 2016, e che non saranno modificati dall'approvazione delle osservazioni, sia dai seguenti elaborati variati

A2) Elaborato E - Norme Variate

A3) Elaborato E – Norme Sovrapposto

A4) Estratto dall'appendice 2 delle Norme – Schede norma variate
A5) Estratto dall'appendice 2 delle Norme – Schede norma sovrapposto

D) Elaborati grafici variati:

- Tavola D1Nord e D1Sud – Assetto del Territorio – Territorio rurale ed aperto
- Tavola D2Nord e D2Sud – Assetto del Territorio – Altri elementi del territorio
- Tavola D3.1 – Assetto del Territorio – Pontassieve
- Tavola D3.2 – Assetto del Territorio – Sieci
- Tavola D3.3.– Assetto del Territorio – Molino del Piano
- Tavola D3.4 – Assetto del Territorio – Montebonello
- Tavola D3.5 – Assetto del Territorio – Santa Brigida

G) Elaborati costituenti il supporto Geologico alla Variante:

- Corrispondenza Genio Civile
- Relazione tecnica, compendio cartografie tematiche, fattibilità e schede di fattibilità
- Approfondimento relativo all'ambito P5
- Modellazione idraulica fosso dello Stracchino -Relazione idrologica-idraulica
- Modellazione idraulica fosso dello Stracchino - Elaborati grafici dello studio idrologico-idraulico

E2) Rapporto Ambientale

E3) Sintesi non tecnica del rapporto ambientale

Dopo l'approvazione la variante acquisterà efficacia secondo la procedura di cui all'art. 19 commi da 6 a 9 della L.R. 65/2014 in simmetria con quanto previsto dall'art. 28 della L.R. 54/2014.

2 – Accogliere la richiesta della Sig.ra Sarti Nicoletta (allegata alla presente) inerente la declassificazione da Edificio di interesse culturale a d Edificio di interesse culturale limitato all'assetto esterno per l'edificio di proprietà posto in via Piana 84, individuato al NCT del Comune di Pontassieve al foglio di mappa 146 sub 19 e 21, mediante modifica puntuale alla Tavola D 3-5 del Ruc inerente il sistema insediativo di Santa Brigida

Pontassieve, 21 novembre 2017

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(Dott. Fabio Carli)**